
BANDO CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE ED IL RECUPERO ARCHITETTONICO-FUNZIONALE DELL'AREA DENOMINATA "PIAZZA DEGLI ALPINI" E DELL'EX LATTERIA "S. ANTONIO ABATE" DEL COMUNE DI CARRÈ

ART. 1 – ENTE BANDITORE E TITOLO DEL CONCORSO

L'Ente Banditore è il Comune di Carrè con sede in Piazza IV Novembre n. 5 – C.A.P. 36010 in Provincia di Vicenza con C.F./P.I. 00249160243 con sito web www.comune.carre.vi.it, Tel. 0445.893045, Fax 0445.390135, e-mail: info@comune.carre.vi.it, p.e.c.: carre.vi@cert.ip-veneto.net

Il concorso d'idee denominato "RE.QUALITY CARRÈ", ovvero <<CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE ED IL RECUPERO ARCHITETTONICO-FUNZIONALE DELL'AREA DENOMINATA "PIAZZA DEGLI ALPINI" E DELL'EX LATTERIA "S. ANTONIO ABATE">> è bandito in esecuzione di *Delibera di Giunta* in collaborazione con



ART. 2 – TIPO DI CONCORSO E BASE GIURIDICA

Il concorso d'idee è nazionale, con procedura aperta, in un unico grado, in forma anonima.

La base giuridica per lo svolgimento è costituita dal D. Lgs. n. 163/06 del 12 aprile 2006 s.m.i., da questo Bando e dalla documentazione allegata che è parte integrante dello stesso.

ART. 3 – RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO E SEGRETERIA TECNICA

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in possesso dei requisiti e abilitazioni di legge, è la Dott.ssa Donà Daniela, oggi Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio dell'Ufficio Tecnico Associato dei Comuni di Carrè e Chiuppano.

La segreteria tecnica, con funzione di supporto allo svolgimento di tutte le fasi del concorso d'idee a cui fare riferimento per informazioni pertinenti è istituita presso l'Ufficio Tecnico Associato dei Comuni di Carrè e Chiuppano con recapiti Tel. 0445.891816 interno 4 ed e-mail info@comune.carre.vi.it

I componenti della segreteria tecnica sono indicati dall'Ente Banditore.

ART. 4 – PUBBLICITÀ, DIFFUSIONE E LINGUA UFFICIALE

Il presente *Bando* sarà affisso/pubblicato all'*Albo Pretorio* del Comune di Carrè dal giorno **4 Settembre 2015** e pubblicato/pubblicizzato sul sito internet del Comune di Carrè (www.comune.carre.vi.it) in apposita sezione.

L'*Ente Banditore* trasmetterà l'avviso del *Bando di concorso* alle istituzioni pubbliche competenti e a tutti quei soggetti pubblici e privati che si ritiene possano collaborare per la più ampia diffusione dello stesso.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

ART. 5 – AREA OGGETTO DI CONCORSO E PERIMETRO D'INTERVENTO

L'area del *concorso d'idee* è da intendersi unica ed individuata indicativamente nella planimetria schematica non in scala all'ALLEGATO 01; comprendente una porzione del centro storico di Carrè (ovvero cosiddetta "Piazza egli Alpini") e l'area dell'ex latteria "S. Antonio Abate" con rispettivi spazi limitrofi.

In considerazione dell'attuale sedime stradale, degli accessi laterali alle corti private, dei marciapiedi, degli spazi adiacenti alle attività commerciali e delle altre componenti dello spazio pubblico, i concorrenti, in relazione alla specificità della proposta progettuale, possono ampliare o ridurre in minima parte i margini del perimetro d'intervento dell'area del *concorso d'idee*.

ART. 6 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La riqualificazione della porzione del centro storico di Carrè individuata nell'area del *concorso d'idee*, riveste fondamentale importanza per il paese in quanto si trova lungo un'asse di comunicazione "storico", punto di partenza e fulcro di collegamento con le soprastanti "Colline delle Bregonze". E' un'area importante dal punto di vista commerciale, dell'aggregazione sociale e della promozione del patrimonio storico e paesaggistico intercomunale, il tutto in una visione sovra comunale.

L'attuale area denominata "Piazza degli Alpini" può essere considerata la dilatazione di un tratto dell'*asse stradale* SP 116 che inizia da Via Fondovilla e termina verso Via Capovilla tagliando il centro storico di Carrè attraversando in sequenza (da Sud a Nord): la Piazza del Municipio, il sagrato della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e l'antica chiesetta di S. Lucia. In un contesto più ampio, l'area oggetto del presente *concorso d'idee* rappresenta un collegamento viario a scorrimento lento tra la Città di Thiene (uscita autostrada A31 – "Valdastico") e il paese di Chiuppano da dove si può procedere verso l'Altipiano di Asiago o in direzione dell'Alpe di Folgaria, verso Rovereto e Trento.

Oggi, "Piazza degli Alpini" (con le aree limitrofe da Via Roma sino a Via Capovilla) è uno *spazio* disorganizzato, per lo più occupato da parcheggi e marciapiedi, con una fontana storica oggi in posizione decentrata e uno spazio longitudinale, utilizzato occasionalmente per il mercato paesano, i cui margini sono delimitati da una cortina edilizia continua, interrotta solo in alcuni punti per comunicare con le "aree di corte" e in prossimità di Via Crosara.

Attorno a questo *spazio disorganizzato*, al piano strada si affacciano e sviluppano alcune attività commerciali, inserite all'interno di edifici per lo più residenziali.

A sud dell'area di concorso, si diramano, a partire da Via Roma Via Monte Ortigara e Via Castello. In prossimità di quest'incrocio trova collocazione l'ex latteria denominata "S. Antonio Abate", un tempo simbolo di un'economia agricola fiorente e oggi un manufatto a rischio crollo e completo in stato di abbandono.

Benché non è stato considerato dalla Soprintendenza BB.AA.CC. *d'interesse storico-culturale*, meritano di essere recuperati/conservati gli elementi entrati nell'immaginario collettivo del paese e

testimonianze di un'artigianalità in parte scomparsa: la facciata principale verso Via Monte Ortigara e il suo *skyline* con la nicchia del santo, il portale d'ingresso, le cancellate in ferro battuto e la piccola "ciminiera". Il complesso sorge in un punto panoramico del paese che permette di spaziare verso le montagne all'orizzonte, note per gli eventi bellici del primo conflitto mondiale (tra questi il comprensorio prealpino del Carega, il Monte Summano, il Monte Cimone, il Monte Cengio). Salendo per Via Monte Ortigara e costeggiando l'ex latteria, si percorre la strada di "pellegrinaggio al Santuario della Fratta" detto anche della "Madonna della Neve", addentrandosi nella quiete del paesaggio delle "Colline delle Bregonze".

L'adiacente Via Castello, oggi strada chiusa, costeggia quel che rimane del tratto scoperto di una vecchia roggia che scende dalle colline, in gran parte tombinata a partire dagli anni '90, che attraversa in sotterraneo l'area a monte dell'ex latteria. Le previsioni urbanistiche vigenti prevedono che Via Castello sia messa in comunicazione con l'area dell'ex scuola elementare, denominata centro culturale "Caradium", dove si trovano la biblioteca e l'*auditorium* di Carrè

Nell'area di concorso, particolare rilevanza riveste lo spazio occupato da un piccolo manufatto residenziale in pessimo stato di conservazione e in precarie condizioni statiche, posizionato all'inizio di Via Roma, nel crocevia con Via Castello e Via Monte Ortigara. Per questo volume il progetto può anche prevedere la demolizione a beneficio di uno spazio a creare una nuova *scenografia urbana*.

ART. 7 – OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il *concorso d'idee* è finalizzato a determinare un miglioramento complessivo di tutta l'area di concorso intesa nell'insieme come un *frammento urbano*, restituendo alla "Piazza degli Alpini" e agli spazi limitrofi, il carattere di strada-piazza collegato al sistema di corti laterali, diventando un luogo non esclusivamente di passaggio ma principalmente di sosta, partenza e destinazione, ovvero un luogo di aggregazione e socializzazione posto in relazione con le "aree di corti" limitrofe, in collegamento con le soprastanti "Colline delle Bregonze" e in continuità con l'asse stradale principale e i percorsi pedonali esistenti.

L'ex latteria potrà diventare un nuovo punto di riferimento offrendo spazi e servizi non solo alla comunità di Carrè ma anche in un contesto intercomunale più ampio.

Le attività commerciali che si affacciano sull'asse viario dell'*area di concorso* e la "Piazza degli Alpini", dovranno essere valorizzate con soluzioni progettuali che aumentino anche visivamente e percettibilmente lo spazio, incentivandone anche un eventuale nuovo insediamento e dando unitarietà all'area carrabile e agli spazi prettamente pedonali.

Dovrà essere valutata la possibilità di realizzare soluzioni efficaci non temporanee per rallentare il traffico veicolare a favore degli spazi pedonali, in modo da favorire lo sviluppo di interazioni sociali e soprattutto restituire alla collettività quei luoghi e quelle prospettive che tendono a perdersi in spazi di passaggio veloce o con la presenza predominante dei veicoli.

Le proposte progettuali dovranno prestare particolare attenzione a ricucire i rapporti di relazione con il costruito storico attraverso elementi quali l'illuminazione, la pavimentazione, l'insieme delle parti che compongono l'arredo urbano e gli spazi d'aggregazione.

Le proposte progettuali dovranno privilegiare scelte e soluzioni che attuino un risparmio energetico, un razionale e minimo consumo del suolo privilegiando aree verdi e la permeabilità del suolo, la sostenibilità ambientale e l'utilizzo di materiali ecocompatibili di comprovata durabilità e minima manutenzione.

ART. 8 – LINEE GUIDA AL PROGETTO E IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PREVISIONI PROGETTUALI

L'oggetto del *concorso d'idee* è la predisposizione di una proposta ideativa d'insieme, relativa alla *riqualificazione urbana sostenibile* dell'area denominata "PIAZZA DEGLI ALPINI" (con le aree circostanti tra cui lo spazio occupato del manufatto diroccato tra Via Roma e Via Monte Ortigara) e il *recupero architettonico e funzionale* dell' EX LATTERIA "S. ANTONIO ABATE" (area tra Via Monte Ortigara e Via Castello collegata a Piazza degli Alpini compreso il sedime delle predette vie pubbliche).

A) Nell'insieme ed in particolare per *la riqualificazione urbana sostenibile* dell'area di "Piazza degli Alpini", deve essere previsto:

- Ridefinizione degli spazi pubblici anche in considerazione della viabilità esistente.
- Riorganizzazione degli spazi pedonali, di sosta e dei parcheggi anche in considerazione delle attività commerciali e dell'utilizzo della "Piazza degli Alpini", nel rispetto del vigente *Codice della Strada*.
- Risistemazione e ridefinizione degli spazi a plateatico a ridosso delle attività commerciali esistenti.
- Valorizzazione della fontana storica anche attraverso l'eventuale ricollocazione all'interno dell'area di concorso.
- Demolizione anche totale del piccolo manufatto residenziale sito tra e Via Monte Ortigara e Via Roma e nuova ridefinizione dello spazio risultante.
- Nuova pavimentazione dell'area considerando l'utilizzo attuale e il sedime stradale di Via Roma.
- Studio della pavimentazione dell'area considerando l'utilizzo attuale e il sedime stradale di Via Roma.
- Studio dell'illuminazione pubblica finalizzata a valorizzare gli spazi ed i manufatti dell'area di progetto e tale da non essere fonte di disturbo per gli immobili residenziali e d'inquinamento luminoso nel rispetto della L.R. 17/2009 s.m.i..
- Studio dell'arredo urbano.
- Studio degli spazi a verde pubblico, privilegiando essenze e sistemi di limitata manutenzione.

La proposta progettuale d'insieme può anche prevedere schematicamente un *piano del colore* delle facciate dei manufatti costituenti la cortina edilizia ai margini della "Piazza degli Alpini" al fine di valorizzarne le architetture; valutando anche lo spostamento o la rimozione di quegli elementi mal collocati, ritenuti di superfetazione o di degrado per il decoro urbano (es. tendaggi, controfinestre, insegne, cartellonistica informativa e stradale etc.).

B) Per il *recupero architettonico e funzionale* dell' ex latteria "S. Antonio Abate", anche in deroga agli attuali strumenti urbanistici vigenti, deve essere previsto:

- Demolizione dei fabbricati esistenti ad esclusione della facciata principale (per la quale deve essere previsto il recupero/conservazione del suo *skyline*), della nicchia del santo, del portale d'ingresso, delle cancellate in ferro battuto e della piccola "ciminiera".
- Ricostruzione di nuovi manufatti (prediligendo il fuori terra entro il sedime, perimetro e l'altezza degli edifici esistenti) con destinazioni d'uso anche autonome tra loro ipotizzando (l'elenco non è vincolante):
 1. Un *centro d'informazioni* per la promozione turistica e paesaggistica del Parco delle "Colline delle Bregonze".
 2. Una *sala espositiva - polifunzionale* per mostre temporanee ed eventuale esposizioni permanenti.
 3. Una *sala didattica - polifunzionale* adeguatamente insonorizzata adatta a esigenze di promozione e aggregazione sociale, incontri/utilizzo alle associazioni, piccole conferenze, proiezioni, prove musicali etc.
 4. Magazzini e depositi con accesso diretto dall'esterno e servizi annessi.
 5. Una terrazza panoramica - didattica con accesso diretto anche dall'area verde.
 6. Altre destinazioni proposti dai concorrenti sulla base di motivate considerazioni.

- Ridefinizione degli spazi esterni circostanti con eventuali differenti destinazioni d'uso pubbliche e accessi pedonali previsti sia da Via Monte Ortigara che da Via Castello. Può essere previsto il recupero degli elementi in ferro battuto esistenti.
- Ridefinizione del verde pubblico, privilegiando essenze e sistemi di limitata manutenzione.

Come già indicato negli obiettivi del concorso, le proposte progettuali dovranno privilegiare scelte e soluzioni che attuino politiche di risparmio energetico, un razionale e minimo consumo del suolo privilegiando aree verdi e la permeabilità del suolo, la sostenibilità ambientale e l'utilizzo di materiali ecocompatibili di comprovata durabilità e manutenzione minima.

Ai fini della preservazione dell'attuale equilibrio idro-geologico dell'area in pendio dell'ex latteria e del passaggio sotterraneo della vecchia "roggia", sia prestata particolare attenzione all'ipotesi di costruzioni interrato, sbancamenti e movimenti di terreno.

L'Ente *Banditore* ritiene che importo complessivo delle previsioni progettuali dovrà essere contenuto entro il limite indicativo di spesa globale di **1.700.000,00 €** suddivisi in:

- **500.000,00 €** per la *riqualificazione urbana sostenibile* dell'area denominata "Piazza degli Alpini" e aree limitrofe.
- **1.200.000,00 €** per il *recupero architettonico-funzionale* dell'ex latteria "S. Antonio Abate".

ART. 9 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al *concorso d'idee* è aperta a tutti i soggetti aventi titolo come previsto dagli Artt. 90 e 108 del D.Lgs 163/06 con espressa esclusione dei soggetti di cui alle lettere a), b), c) dell'Art. 90 - comma 1 e coloro che sono stati inibiti per legge, per contratto o per provvedimento disciplinare, all'esercizio della *libera professione* al momento della partecipazione al concorso; fatte salve le incompatibilità di legge.

Alla data di pubblicazione del presente *Bando*, i partecipanti devono essere iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza.

La partecipazione può essere singola o in gruppo; in caso di partecipazione in gruppo tutti i componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al primo e secondo comma del presente articolo.

Ogni gruppo avrà collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente.

Ogni partecipante al concorso, sia in forma singola sia in gruppo, può iscriversi solamente una volta e partecipare solamente con un progetto sottoscrivendo la *domanda di partecipazione* per singolo partecipante (MODELLO "A") o per gruppo (MODELLO "B") con indicati i nominativi, la qualifica dei singoli componenti, consulenti e/o collaboratori.

All'interno di ogni gruppo dovrà essere nominato un *capogruppo*, che sarà l'unico referente del *concorso d'idee* con l'Ente *Banditore*, la compilazione e sottoscrizione del MODELLO "A" o del MODELLO "B" funge da nomina e delega.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Il singolo partecipante o il *capogruppo* dovrà dichiarare la propria iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, compilando la dichiarazione del MODELLO "A" o del MODELLO "B".

Al fine di incentivare la partecipazione di giovani professionisti, in caso di partecipazione in gruppo, deve essere garantita e dimostrata la presenza tra i componenti di almeno 1 (uno) architetto o ingegnere con iscrizione conseguita alla data di pubblicazione del presente *Bando*, secondo l'ordinamento di appartenenza, non superiore ai 5 (cinque) anni e avente gli stessi diritti alla paternità del progetto. Il *capogruppo* è obbligato a indicare il giovane professionista e i propri dati compilando la dichiarazione del MODELLO "C".

Ogni partecipante (ovvero ogni singolo partecipante e ogni componente di un gruppo inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori) dovrà attestare il rispetto di tutte le condizioni indicate nel Bando compilando sottoscrivendo il MODELLO "A" o il MODELLO "B".

ART. 10 – EVENTUALI CONSULENTI E/O COLLABORATORI

Considerata la specificità del *concorso d'idee*, al fine di favorire un'ampia partecipazione e la qualità delle proposte progettuali, è ammesso avvalersi di consulenti e/o collaboratori, tra cui studenti iscritti alle facoltà di Architettura e di Ingegneria o esperti in diverse competenze con particolare riferimento a quelle di ordine storico ed esperti in materia di paesaggio, sostenibilità ambientale, risparmio energetico, viabilità.

Gli eventuali consulenti e/o collaboratori potranno essere privi d'iscrizione agli Albi, non possono far parte di più di un gruppo partecipante, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al ss. Art. 11, non potranno essere componenti del gruppo e i loro compiti e attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'*Ente banditore*.

Nella *domanda di partecipazione* (MODELLO "A" – MODELLO "B") dovrà essere indicata e dichiarata la qualifica della loro consulenza o collaborazione.

ART. 11 – INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- 1) Gli Amministratori comunali in carica e i Consiglieri in carica del Comune di Carrè, compresi loro coniugi e parenti fino al III° grado incluso.
- 2) I componenti della *Commissione Giudicatrice*, compresi i loro coniugi, parenti e affini fino al III° grado incluso.
- 3) Coloro che sono stati coinvolti dall'*Ente Banditore* nell'organizzazione e nel coordinamento del *concorso d'idee*, compresi i loro coniugi, parenti e affini fino al III° grado incluso.
- 4) I dipendenti (anche con contratto a termine), i consulenti e i collaboratori dell'*Ente Banditore*.
- 5) Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di specifica autorizzazione (MODELLO "D") e comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

L'incompatibilità è estesa a tutti i componenti, collaboratori e/o consulenti del gruppo che parteciperà al *concorso d'idee*. Il mancato rispetto di quanto indicato nel *Bando* costituisce causa di esclusione dal *concorso d'idee*.

ART. 12 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ogni partecipante (singolo o gruppo) dovrà predisporre 1 (un) **PLICO** contenente all'intero 2 (due) buste che dovranno essere non trasparenti, perfettamente sigillate, completamente anonime.

Una busta conterrà gli *elaborati grafici* e la *relazione descrittiva*, l'altra busta conterrà la *documentazione amministrativa* di partecipazione.

→ **IMPORTANTE: Il *plico* dovrà categoricamente riportare all'esterno la dicitura <<RE.QUALITY CARRÈ>> e dovrà essere consegnato esclusivamente a mano. Non è ammesso l'invio tramite posta (o corriere).**

→ **IMPORTANTE:** Il plico dovrà pervenire presso il **Municipio di Carrè - Piazza IV Novembre n. 5 – 36010 Carrè (VICENZA)**, tassativamente **entro e non oltre l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo del giorno 3 Dicembre 2015**, pena l'inappellabile l'esclusione.

Oltre il detto termine, non saranno prese in considerazione le integrazioni o le modifiche alla documentazione consegnata dai concorrenti.

Al momento del ricevimento l'addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune di Carrè provvederà ad apporre nel *plico* il nr. di protocollo, il giorno e dell'ora della consegna e (se richiesto) a rilasciare "ricevuta" della consegna.

Il recapito del *plico* rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine prescritto.

All'interno del suddetto *plico* dovranno essere riposte le 2 (due) buste che dovranno essere non trasparenti, perfettamente sigillate, completamente anonime e con riportato all'esterno le seguenti intestazioni: "**BUSTA 1**", "**BUSTA 2**".

La "**BUSTA 1**" conterrà gli *elaborati grafici* e la *relazione descrittiva*, la "**BUSTA 2**" conterrà la *documentazione amministrativa* di partecipazione al concorso.

Nelle due buste deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente garantendo quindi l'anonimato e le buste dovranno contenere esclusivamente quanto sopra indicato e meglio specificato al successivo articolo.

Spetta alla *segreteria tecnica* la conservazione dei *plichi* dei partecipanti fatti pervenire come previsto dal *Bando* e alla *Commissione Giudicatrice* l'esclusione dei *plichi* dei partecipanti pervenuti oltre i termini prescritti e quelli i cui contenuti non sono ritenuti anonimi.

ART. 13 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Contenuti della "**BUSTA 1**"

Ciascun concorrente dovrà individuare gli elaborati con un motto composto da 5 lettere e/o cifre.

Il motto dovrà essere scritto in carattere *Arial* corpo 24 e posto in alto a destra di ciascuna tavola o relazione in modo da consentire l'abbinamento degli elaborati a ciascun gruppo.

- 1 (un) elaborato grafico denominato "TAVOLA N. 1" di **progetto generale livello urbanistico, viabilistico e paesaggistico**, nel formato A1 su supporto rigido con orientamento verticale, denominata "TAVOLA 01"; contenente in scala adeguata rappresentazioni planimetriche, fotomontaggi, *rendering*, dettagli, particolari e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale nel suo insieme generale, illustrando in modo efficace l'**idea generale di riqualificazione urbana dell'area denominata "Piazza degli Alpini" comprendente le aree limitrofe (da Via Roma a Via Capovilla) e l'area dell'ex "latteria "S. Antonio Abate"**.
- 1 (un) elaborato grafico denominato "TAVOLA N. 2" di **progetto architettonico**, nel formato UNI A1 su supporto rigido con orientamento verticale, denominata "TAVOLA 02"; contenente in scala adeguata rappresentazioni planimetriche, prospetti, sezioni, fotomontaggi, *rendering*, dettagli, particolari e quant'altro utile a rappresentare l'**idea per il recupero architettonico-funzionale dell'ex "latteria S. Antonio Abate"**.
- 1 (una) *relazione descrittiva* di massimo 5 (cinque) cartelle formato UNI A4 (inclusi eventuali allegati ed esclusa la copertina, con orientamento verticale, denominata "RELAZIONE DESCRITTIVA" che dovrà in modo sintetico ed efficace elencare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal *Bando*. La *relazione descrittiva* dovrà essere di immediata comprensione, oltre al testo potrà contenere immagini privilegiando eventuali schemi e *concept*. La *relazione descrittiva* dovrà anche contenere uno schema sommario della spesa complessiva idoneo a dimostrare la fattibilità economica in considerazione dell'importo

complessivo delle previsioni progettuali che dovrà essere contenuto entro il limite indicativo di spesa globale indicato nel *Bando*.

Trattandosi di un *concorso d'idee*, ai concorrenti è concessa piena libertà circa le modalità di rappresentazione grafica; pertanto la composizione degli elaborati grafici nelle tavole è libera ma dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie a una comprensione esatta e immediata delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Contenuti della "BUSTA 2"

La "BUSTA 2" conterrà la *documentazione amministrativa*, ovvero i seguenti modelli compilati dai partecipanti e scaricabili *on line* dall'apposita sezione del *concorso d'idee* nel sito internet del Comune di Carrè (www.comune.carre.vi.it):

- Un DVD contenente in 3 files distinti (nominati: "TAVOLA N. 1", "TAVOLA N. 2", "*relazione descrittiva*") in formato .pdf.
- MODELLO "A": Domanda di partecipazione del *singolo partecipante* con indicata la qualifica dei singoli collaboratori e/o consulenti e la dichiarazione sottoscritta da ogni partecipante (ovvero ogni singolo partecipante inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori) attestante il rispetto di tutte le condizioni indicate nel *Bando*.
- MODELLO "B": Domanda di partecipazione del *gruppo di progettazione* con indicata la qualifica dei singoli componenti, collaboratori e/o consulenti, la dichiarazione sottoscritta da ogni partecipante (ovvero di ogni componente di un gruppo inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori) attestante il rispetto di tutte le condizioni indicate nel *Bando* e la contestuale nomina e delega del capogruppo.
- MODELLO "C": Dichiarazione del *capogruppo* indicante il giovane professionista e i propri dati iscrizione ad albo professionale non superiore ai 5 (cinque) anni.
- MODELLO "D": Dichiarazione e autorizzazione rilasciata dall'Ente di appartenenza per i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche.

Art. 14 – F.A.Q.

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti da inviare esclusivamente via e-mail a info@comune.carre.vi.it entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del *Bando*.

Quesiti e richieste che perverranno entro il termine prescritto non saranno considerate.

La *segreteria tecnica* non risponderà ai singoli quesiti ma a propria discrezione, pubblicherà su apposita sezione del sito web del Comune di Carrè una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti con le rispettive risposte entro i successivi 15 (quindici) giorni, salvo imprevisti.

ART. 15 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

Oltre alla *documentazione amministrativa* (MODELLI A, B, C, D) la documentazione del *Bando* è costituita da:

- Il presente *Bando* che rappresenta a tutti gli effetti il *regolamento concorso*.
- L'ALLEGATO 01, ovvero un *fascicolo con planimetrie* contenete una planimetria *dell'area di concorso* (schematica non in scala) suddivisa in due aree, una planimetria generale (estratta da C.T.R. - carta tecnica regionale), una planimetria catastale (estratta da *mappa catastale* aggiornata).
- L'ALLEGATO 02, ovvero un *fascicolo tecnico* contenente il rilievo (stato di fatto) dell'area dell' ex latteria "S. Antonio Abate" con planimetrie, piante e sezioni.

- L'ALLEGATO 03, ovvero un *fascicolo documentale* contenenti immagini dei luoghi, foto storiche, estratti dal P.A.T., informazioni per i partecipanti, etc..
- L'ALLEGATO 04, ovvero *fascicolo storico* contenente una *scheda storica* pertinente l'area della "Piazza degli Alpini", una *scheda storica* dell'ex latteria "S. Antonio Abate" e una bibliografia essenziale di riferimento.

→ IMPORTANTE: Tutta la documentazione sarà fornita in formato digitale e potrà essere scaricata a cura dei partecipanti dall'apposita sezione del sito internet del Comune di Carrè (www.comune.carrè.vi.it). L'ente *Banditore*, si riserva di pubblicarne altra qualora ritenuto necessario.

→ IMPORTANTE: Ogni partecipante è libero di utilizzare altri materiali digitali a supporto della progettazione per il *concorso d'idee* (es. estratto della Carta Tecnica Regionale, aereofoto, fotopiani etc.) che potrà reperire a propria discrezione e utilizzare a piacimento.

ART. 16 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

In considerazione della specificità del *concorso d'idee* e al fine di una corretta ed imparziale valutazione delle proposte progettuali, la *Commissione Giudicatrice* sarà composta da 5 (cinque) componenti tutti con diritto di voto di cui 2 (due) interni in organico dell'Ente *Banditore* e 3 (tre) "esterni" all'Ente *Banditore*; ovvero:

- Il R.U.P. con funzione di Presidente, nella persona del responsabile del *Servizio Sviluppo del Territorio dell'Ufficio Tecnico Associato dei Comuni di Carrè e Chiuppano*.
- Un tecnico di comprovata esperienza, in organico al Servizio Tecnico Manutentivo dell'Ufficio Tecnico Associato dei Comuni di Carrè e Chiuppano.
- 1 (uno) Architetto nominato dall'Ente *Banditore* su indicazione dell'Ordine professionale Architetti P.P. e C. di Vicenza ed esperto in riqualificazione urbana e
- 1 (uno) Ingegnere nominato dall'Ente *Banditore* su indicazione dell'Ordine professionale Ingegneri di Vicenza.
- 1 (uno) esperto in materia architettonica-paesaggistica nominato dall'Ente *Banditore* di comprovata professionalità e competenza anche su indicazione dell'Ordine professionale Architetti P.P. e C. di Vicenza.

I componenti della *Commissione Giudicatrice*, entro la data della prima riunione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione con la quale implicitamente devono intendersi accettati i contenuti del presente *Bando*.

I componenti "esterni" della *Commissione Giudicatrice* non potranno ricevere dall'Ente *Banditore* affidamenti d'incarichi relativi all'oggetto del *concorso d'idee* sia come singoli sia come componenti di un gruppo.

ART. 17 – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ogni componente della *Commissione Giudicatrice* dovrà considerare ed attenersi a quanto contenuto nel "*regolamento*" tecnico procedurale che le sarà consegnato dall'Ente *Banditore*.

Al fine di assicurare ai partecipanti tempi "ragionevoli" per la nomina dei vincitori e l'assegnazione dei premi, la valutazione delle proposte progettuali e l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla *Commissione Giudicatrice* entro 30 giorni dalla dal termine/scadenza ricezione *plico*.

Le *riunioni di valutazioni* si svolgeranno presso la sede dell'Ente *Banditore* che metterà a disposizione idonei spazi e mezzi e per le quali sarà redatto apposito verbale.

Il R.U.P. presenzierà con diritto di voto alle riunioni della *Commissione Giudicatrice* assumendone la presidenza; sovrintenderà i lavori della *Commissione Giudicatrice*, fornirà eventuali chiarimenti in merito alle procedure adottate, aspetti urbanistici e tecnici all'area oggetto del *concorso d'idee*, redigerà e firmerà oltre ai verbali, ogni atto pertinente il *concorso d'idee*.

L'*Ente Banditore*, al fine di organizzare le *riunioni di valutazione* della *Commissione Giudicatrice*, coordinarne i lavori e supportare lo svolgimento delle stesse, nominerà un *Coordinatore* (o *Advisor*) di comprovata esperienza, avente titolo come previsto dagli Artt. 90 e 108 del D.Lgs 163/06 e che presenzierà al lavori della *Commissione Giudicatrice* senza diritto di voto anche con funzione di *Segretario*.

Le riunioni della *Commissione Giudicatrice* sono valide con la presenza di tutti i membri della stessa e le decisioni sono assunte a maggioranza semplice. Il giudizio è insindacabile e l'*Ente Banditore* è tenuto a rispettarne le decisioni.

Alla *Commissione Giudicatrice* non sarà consentito conferire premi *ex-aequo* e solo in caso di gravi e giustificati motivi (a proprio insindacabile giudizio inappellabile), potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio.

Art. 18 – FORMAZIONE DEL GIUDIZIO E DESCRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le procedure concorsuali termineranno con una graduatoria finale che indicherà i progetti da premiare.

La *Commissione Giudicatrice*, per ogni proposta dovrà esprimersi assegnando un unico punteggio, in base alla somma dei punteggi di ognuno dei quattro criteri di valutazione sotto riportati con a fianco indicato il punteggio massimo che può essere attribuito:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1. QUALITÀ ARCHITETTONICA	35
2. QUALITÀ DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, PAESAGGISTICA E FUNZIONALITÀ	30
3. RAPPORTO/INTEGRAZIONE AL CONTESTO E CAPACITÀ DI VALORIZZAZIONE DELL'ESISTENTE	20
4. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E FATTIBILITÀ	15
TOTALE PUNTEGGIO	100

1. Per *qualità architettonica* s'intende, nell'insieme dell'area di progetto, la qualità dell'ideazione della proposta progettuale a livello architettonico.

2. Per *qualità della pianificazione urbanistica, paesaggistica e funzionalità* s'intende, nell'insieme dell'area di progetto, la qualità dell'ideazione della proposta progettuale a livello urbano, paesaggistico e la capacità degli spazi esterni e interni di essere fruiti in modo efficace ed efficiente.

3. Per *rapporto/integrazione al contesto e capacità di valorizzazione dell'esistente* s'intende, nell'insieme dell'area di progetto, la capacità della proposta progettuale di inserirsi, integrarsi e "dialogare" positivamente con il contesto e l'esistente.

4. Per *sostenibilità ambientale e fattibilità* s'intende la capacità della proposta progettuale di valorizzare l'ambiente garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio, contribuendo alla salvaguardia del paesaggio, al miglioramento della vivibilità circostante e

della qualità della vita riducendo gli impatti ambientali con interventi concreti e realizzabili rispettando il limite indicativo di spesa globale stabilito dal Bando.

ART. 19 – PREMI

Il monte premi complessivo del *concorso d'idee* è di **6.000,00 €** (al lordo di oneri fiscali e previdenziali)

La *commissione giudicatrice*, sulla base dei punteggi assegnati formulerà una graduatoria e quando la proposta progettuale raggiungerà un punteggio minimo non inferiore a 70 assegnerà:

- **I° PREMIO: 3.000,00 €**
- **II° PREMIO: 1.500,00 €**
- **III° PREMIO: 1.000,00 €**
- **MENZIONE (IV° CLASSIFICATO): 500,00 €**
- **SEGNALAZIONE (V° CLASSIFICATO)**

Ai cinque classificati spetterà un attestato/targa di premio.

I premi s'intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e I.V.A. di Legge e saranno erogati dall'*Ente Banditore* entro 30 (trenta) gg. dalla presentazione di preavviso di fattura/fattura del singolo premiato o del capogruppo, previa comunicazione della relativa determina di spesa sottoscritta dall'ufficio competente del Comune di Carrè.

ART. 20 – CALENDARIO

Pubblicazione del Bando	4 Settembre 2015
Sopralluogo dei luoghi	21 Settembre 2015 - entro 20 gg. dalla pubblicazione del <i>Bando</i>
Termine ricezione quesiti e richieste (F.A.Q.)	Entro 30 gg. dalla pubblicazione del <i>Bando</i>
Pubblicazione delle F.A.Q.	Entro 15 gg. dal termine ricezione quesiti
Termine/scadenza ricezione <i>plico</i>	3 Dicembre 2015 - 90 gg. dalla pubblicazione del <i>Bando</i>
Inizio lavori <i>Commissione Giudicatrice</i>	Entro 30 gg. dal termine/scadenza ricezione <i>plico</i>
Conclusione lavori <i>Commissione Giudicatrice</i>	Entro 30 gg. dall'inizio lavori <i>Commissione Giudicatrice</i>
Comunicazione dell'esito del concorso	Entro 10 gg. dalla conclusione lavori <i>Commissione Giudicatrice</i>
Premiazione dei vincitori	Entro 40 gg. dalla comunicazione dell'esito del concorso

I termini delle scadenze previsti nel calendario potranno essere prorogati solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del *concorso d'idee*.

L'eventuale provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del *Bando di concorso d'idee*.

Tutti i partecipanti, dovranno considerare il sito internet del Comune di Carrè (www.comune.carrè.vi.it) la principale fonte di informazioni per il *concorso d'idee*.

ART. 21 – SOPRALLUOGO COLLETTIVO E SOPRALLUOGHI SINGOLI

Salvo diversa comunicazione che sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Comune di Carrè, il giorno **lunedì 21 Settembre 2015** alle ore **17.30**, con ritrovo davanti al Municipio del Comune di Carrè, si svolgerà un unico sopralluogo dell'area del *concorso d'idee* alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale, di un esperto storico e dagli eventuali componenti della *segreteria tecnica*; i quali accompagneranno i probabili partecipanti nell'area del *concorso d'idee* e potranno meglio illustrare l'area di oggetto del *concorso d'idee* e fornire chiarimenti.

Ogni partecipante può eseguire sopralluoghi dell'area di oggetto del *concorso d'idee* a propria cura e spese, escludendo però l'accesso all'area recintata dell'ex "latteria S. Antonio Abate", in quanto sono presenti edifici pericolanti a rischio di crollo.

Art. 22 – COMUNICAZIONE DEI RISULTATI, PREMIAZIONE E MOSTRA DEI PROGETTI

L'Ente Banditore, provvederà alle comunicazioni e pubblicazioni dei risultati del *concorso* all'interno del sito internet del Comune di Carrè (www.comune.carrè.vi.it) in apposita sezione e dandone comunicazione ai vincitori, menzionati e segnalati a mezzo P.E.C..

L'Ente Banditore si riserva di trasmettere l'esito del *concorso d'idee* alle istituzioni pubbliche competenti e a tutti quei soggetti pubblici e privati che si ritiene possano collaborare per la più ampia diffusione dello stesso.

L'Ente Banditore organizzerà una premiazione pubblica inaugurando la "mostra" dei progetti premiati.

I termini delle scadenze previsti nel "calendario" potranno essere prorogati solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del *concorso d'idee*. L'eventuale provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del Bando di *concorso d'idee*.

Art. 23 – EVENTUALE INCARICO E UTILIZZO DELLE PROPOSTE DEI PARTECIPANTI

Conformemente a quanto previsto dall'Art. 108 - comma 6 del D. Lgs. 163/2006 l'Ente Banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del *concorso d'idee* la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando; a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i Professionisti che compongono il gruppo vincitore dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di Legge.

La realizzazione dei successivi livelli di progettazione dovrà tenere conto delle indicazioni e le richieste del Comune di Carrè, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. Il rapporto sarà regolato da apposita convenzione.

L'Ente Banditore potrà liberamente esporre pubblicamente i progetti partecipanti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.; potrà inoltre utilizzare le proposte dei partecipanti, eventualmente adattate a esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per la progettazione a diversi livelli attuata anche con risorse interne all'Ente Banditore.

ART. 24 – RISERVATEZZA E CONTROLLI

Ai sensi dell'Art. 7 del D. Lgs. 196/2003 del 30.06.2003 s.m.i., si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente *concorso d'idee* e dei rapporti a esso connessi.

Per l'Ente Banditore, il responsabile del trattamento dei dati personali è il *Responsabile Unico di Procedimento*.



Comune di Carrè

Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'Art. 71 del D.P.R. 445/2000 del 28.12.2000 s.m.i., l'*Ente Banditore* ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Art. 25 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEGLI ELABORATI E RITIRO

La proprietà intellettuale dei progetti partecipanti resterà di proprietà degli autori ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'*Ente Banditore* ai sensi dell'Art. 108, comma 5 del D. Lgs 163/2006 del 12.04.2006 s.m.i. e non saranno restituiti.

Tutti i progetti partecipanti non premiati, non menzionati e non segnalati (compresi quelli che siano pervenuti fuori termine) resteranno a disposizione dei concorrenti, affinché ne curino, a proprie spese, il ritiro entro il termine di 2 (due) mesi dalla comunicazione dell'esito del *Concorso d'Idee* previa richiesta scritta del professionista che ha partecipato in forma singola o del *capogruppo*, alla *segreteria tecnica* del *concorso d'idee*.

Trascorso tale termine il Comune di Carrè non sarà più responsabile della loro conservazione e potrà farne qualsiasi uso.

Art. 26 – ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL CONCORSO E CONTROVERSIE

La partecipazione al *concorso d'idee* equivale all'accettazione, senza riserve, di tutte le condizioni previste dal presente *Bando* che rappresenta il *regolamento concorso*.

In caso di controversie il Foro competente è quello di Vicenza.

Carrè, 4 Settembre 2015

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

(f.to Dott.ssa Donà Daniela)